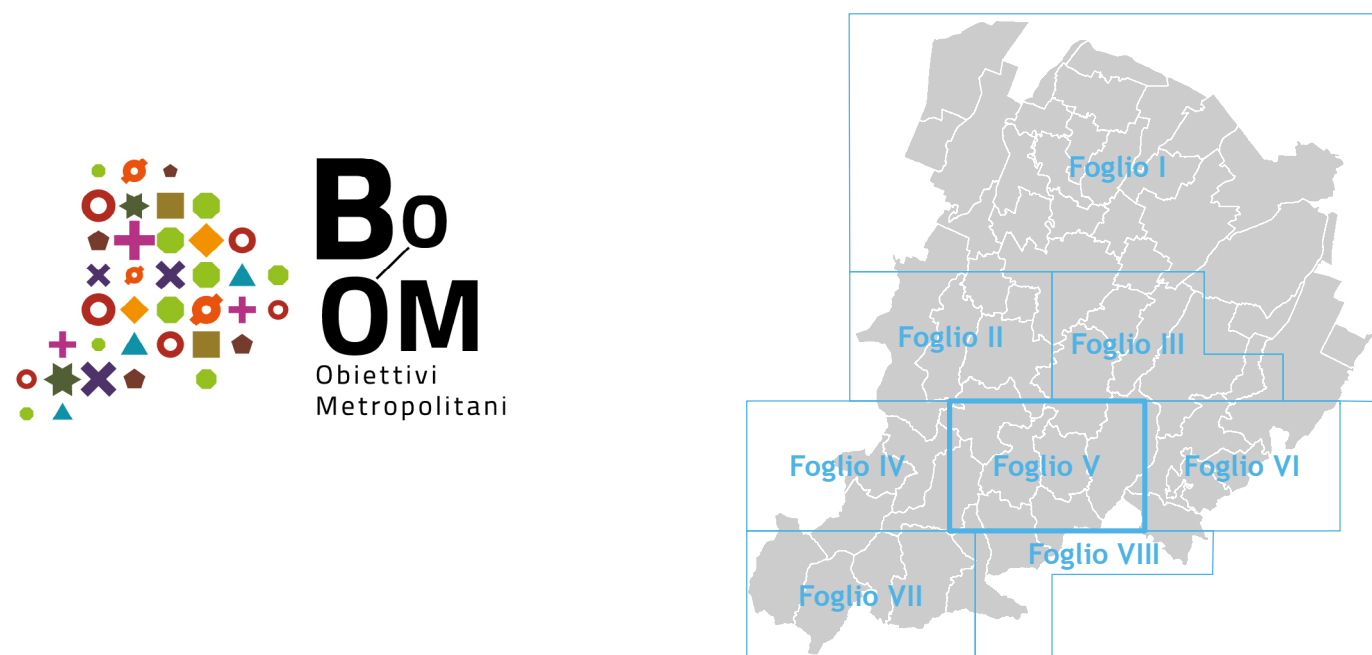


Tavola 4
Carta di area vasta
delle aree suscettibili
di effetti locali

Scala 1: 25.000 / foglio V



Stesura Adottata
dicembre 2020

Aree suscettibili di effetti locali

- S** – Substrato rigido affiorante/subaffiorante
Substrato lapideo o ben cementato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture H<3m). Inclinazione del pendio $\leq 15^\circ$.
- SP** – Substrato rigido affiorante/subaffiorante $15^\circ < i \leq 50^\circ$
Substrato lapideo o ben cementato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture H<3m). Inclinazione del pendio $15^\circ < i \leq 50^\circ$.
- N** – Substrato non rigido affiorante/subaffiorante
Substrato prevalentemente pellico o poco consolidato o alterato o fratturato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture H<3m). Inclinazione del pendio $\leq 15^\circ$.
- NP** – Substrato non rigido affiorante/subaffiorante $15^\circ < i \leq 50^\circ$
Substrato prevalentemente pellico o poco consolidato o alterato o fratturato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture H<3m). Inclinazione del pendio $15^\circ < i \leq 50^\circ$.
- AV** – Detriti s.l.l. $\leq 15^\circ$
Corpi detritici di varia origine (alluvionale, eluvio-colluviale, coltri di alterazione, ecc.), generalmente a granulometria mista. Spessore della coltre H<3m. Inclinazione della superficie topografica $\leq 15^\circ$.
- B** – Depositi di margine appenninico-padano
Depositi prevalentemente grossolani (ghiaie, ghiaie sabbiose, sabbie ghiaiose) di conoidi alluvionali, di spessore H>5m, sepolti (profondità >3m da p.c.) e depositi di interconoide.
- C** – Sedimenti prevalentemente fini di pianura
Depositi coesivi prevalenti (limi, limi argillosi, argille).
- PSO** – Substrato affiorante/subaffiorante $\geq 50^\circ$
Substrato affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture H<3 m). Inclinazione del pendio $\geq 50^\circ$.
- F** – Zona di attenzione per instabilità di versante $\leq 15^\circ$
Corpo di frana (attiva, quiescente e stabilizzata). Spessore della coltre H>3m. Inclinazione della superficie topografica $\leq 15^\circ$.
- FP** – Zona di attenzione per instabilità di versante $\geq 15^\circ$
Corpo di frana (attiva, quiescente e stabilizzata), accumuli detritici di versante s.l., depositi alluvionali e riporti antropici. Spessore della coltre H>3m. Inclinazione della superficie topografica $\geq 15^\circ$.
- D** – Zona di intensa fratturazione cataclastica
Fascia di territorio con rocce intensamente fratturate a cavallo di una faglia.
- C** – Zona di attenzione per cavità sotterranee
Zone in cui possono essere presenti cavità ipogee, anche estese, riempite o meno (depositi evaporitici messiniani, sabbiosi pio-quaternari, ecc.).
- R** – Zona di attenzione per accumuli di origine antropica
Riempimenti di ex cave riempite, discariche, depositi di terre di scavo, terreni di riporto.
- L** – Zona di attenzione per instabilità da liquefazione/densificazione
Successioni di pianura con intervalli granulari (limi sabbiosi, sabbie, sabbie ghiaiose), almeno metrici, nei primi 20 m da p.c..
- C** – Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire
1 – Aree in dissesto
2 – Aree di possibile evoluzione del dissesto
4 – Aree da sottoporre a verifica
5 – Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
A – Zone a più elevata pericolosità
B – Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi
C – Zone individuate come frane antiche
NC – Zone non classificate secondo la Circolare Regionale
- N** – Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate
1 – Aree in dissesto
2 – Aree di possibile evoluzione del dissesto
3 – Aree di possibile influenza del dissesto
4 – Aree da sottoporre a verifica
5 – Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
- Limite pianura – rilievi appenninici
- Autostrade a pedaggio in corso di realizzazione
— Tangenziale e Autostrada
— Tracciati ferroviari
— Linee Alta Velocità/Alta Capacità
- Confine provinciale (limite dell'ambito di applicazione delle politiche del PTM)

